

Quarto binario: Vanzago torna a chiedere di rivalutare l'opera

Pubblicato: Giovedì 28 Aprile 2022



A seguito della nomina della commissaria Straordinaria Vera Fiorani per l'Opera di potenziamento ferroviario Gallarate-Rho il Comune di Vanzago, torna a chiedere «nuovamente alla Regione Lombardia e al Governo di organizzare un tavolo di lavoro con RFI per rivalutare con attenzione tale opera che, come osservato nel corso degli anni, ha impatti devastanti per la comunità di Vanzago». Questo soprattutto perchè **la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è stata riaperta a seguito delle modifiche del progetto definitivo ed è ancora in corso.**

La nomina della Commissaria risale ai mesi scorsi, e sul sito delle Ferrovie dello Stato Italiane è stata aperta una sezione sulle cosiddette “opere strategiche” in cui è riportato anche il potenziamento sulla linea Gallarate-Rho.
<https://www.fsitaliane.it/content/fsitaliane/it/opere-strategiche/linea-gallarate—rho.html>

In tale sezione è stata pubblicata l'ordinanza numero uno della **Commissaria Straordinaria Vera Fiorani** che, lo si ricorda, è stata nominata dal Governo Italiano Commissaria Straordinaria per una serie di interventi ferroviari nel corso del 2021, tra cui la Rho-Gallarate. In questa ordinanza è possibile comprendere i poteri e le procedure speciali messe in atto per velocizzare le opere pubbliche commissariate.

È opportuno segnalare che l'articolo 4 richiama il fatto che **l'opera verrà approvata proprio dalla Commissaria**, d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia, e tale approvazione sostituisce ogni autorizzazione/parere/visto/nulla osta fatto salvo: “le autorizzazioni relative alla tutela ambientale...” e

le “le autorizzazioni relative alla tutela dei beni culturali e paesaggistici...” che hanno specifiche limitazioni e procedure. In particolare, per l’opera in oggetto, **si ricorda che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è stata riaperta dal Ministero dell’Ambiente nel corso del 2021 a seguito delle modifiche del progetto definitivo** integrato intercorse dall’apertura della conferenza dei servizi del dicembre 2013 fino all’ottenimento del parere da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nel novembre 2019.

«**Tale procedura – spiega il Comune – di rivalutazione del parere di Valutazione di Impatto Ambientale è ancora in corso.** Valutazione di Impatto Ambientale. Per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale, il Comune di Vanzago ha ricevuto in data 20 aprile 2022 una comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica dalla quale si evince che la Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, c ha richiesto documentazione integrativa per il prosieguo dell’istruttoria di valutazione e che il Ministero ha concesso la proroga di 60 giorni richiesta da RFI per la consegna della documentazione integrativa richiesta. Stando a questa comunicazione, «in attesa di conoscere nel dettaglio il contenuto delle richieste effettuate da parte della commissione di valutazione al proponente», dal mese di Giugno 2022 potrebbe ripartire l’iter per l’espressione della valutazione di impatto ambientale, necessario per procedere con i successivi passaggi procedurali tra cui la Conferenza di Servizi, l’approvazione del progetto definitivo e poi le procedure di gara».

A fronte di tutto questo ecco che il **Comune di Vanzago «chiede nuovamente alla Regione Lombardia e al Governo di organizzare un tavolo di lavoro con RFI per rivalutare con attenzione tale opera** che, come osservato nel corso degli anni, **ha impatti devastanti per la comunità di Vanzago.** Si ricorda a tal proposito che nel luglio 2021 la camera dei deputati aveva espresso la necessità che su tale opera “...il Commissario compia una approfondita disamina del progetto, facendo chiarezza sulla tratta che si intende realizzare e sul relativo costo, attivando una interlocuzione con il territorio, volta ad affrontare le criticità emerse e rappresentate dalle istituzioni locali, anche con riguardo al comune di Vanzago...”»

Da Vanzago a Parabiago, viaggio tra gli espropriati del quarto binario